



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Adriatico Settentrionale
Porti di Venezia e Chioggia

ORGANISMO DI PARTERNARIATO DELLA RISORSA MARE

Riunione del 19 dicembre 2022

Verbale n. 7/2022

ORDINE DEL GIORNO

- APPROVAZIONE DELLA PRIMA REVISIONE ANNUALE DEL PIANO OPERATIVO TRIENNALE (2022-2024).

Presiede il Presidente, Fulvio Lino Di Blasio.

Su indicazione del Presidente assistono alla riunione Il Segretario Generale Antonella Scardino, Antonio Revedin, Giovanni Terranova, Alessia Favaro, Luca Battiston, Simonetta Campanale e Stefano Nava per la redazione del verbale. Alla riunione partecipa su invito del Presidente Sergio Lucchi in qualità di vicepresidente della Venice Port Community.

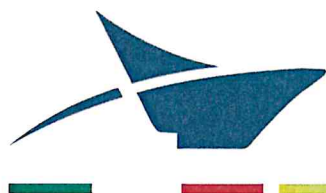
MODALITA' DI CONVOCAZIONE

Convocazione dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, con comunicazione prot. AdSP MAS. .U.0021475.07-12-2022, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Venezia, Santa Marta, Fab. 13, ore 15:00 del 19 dicembre 2022.

DURATA 01h 58'

Inizio ore 15:15

Conclusione ore 17:13



ORGANISMO DI PARTERNARIATO DELLA RISORSA MARE

Riunione del 19 dicembre 2022

Verbale n. 7/2022

COMPOSIZIONE E PARTECIPANTI

Componente Effettivo	Presente	Componente Supplente	Presente	Rappresentanza
Fulvio Lino Di Blasio	X			Presidente ADSP MAS
Piero Pellizzari	X			Direttore Marittimo
Massimo Soccol	X	Luca Brandimante	X	Armatori
Beniamino Maltese	X	Matteo Rossi		Armatori
Filippo Olivetti	X	Gianluca Palma		Industriali
Alessandro Becce	X	Galliano Di Marco		Operatori di cui agli articoli 16 e 18
Roberto Semenzato	X	Andrea Cassina		Operatori di cui agli articoli 16 e 18
Andrea Scarpa	X	Jacopo Sportillo		Spedizionieri
Graziano Cassaro	X	Simone Rocca		Operatori logistici intermodali
Tiziano Croce		Alessandro Borzacchi		Operatori Ferroviari
Stefano Mansani		Nadia D'Isanto		Operatori Ferroviari
Michele Gallo	X	Andrea Forcellini		Agenti e raccomandatori marittimi
Gianluigi Satini	X	Sergio Barsacchi	X	Autotrasportatori
Francesco Galietti	X	Alberto Teso		Rappresentanti del turismo
Mauro Piazza	X	Massimo Naccari		Rappresentante dell'impresa di cui all'art. 17
Renzo Varagnolo		Luca Vianello		Lavoratori delle imprese che operano in porto
Marino De Terlizzi		Tanja Scroccaro		
Umberto Zerbini	X	Andrea D'Addio		



ORGANISMO DI PARTERNARIATO DELLA RISORSA MARE

Riunione del 19 dicembre 2022

Verbale n. 7/2022

SVOLGIMENTO DEI LAVORI

1. **APPROVAZIONE DELLA PRIMA REVISIONE ANNUALE DEL PIANO OPERATIVO TRIENNALE (2022-2024).**

Il Segretario Generale apre la seduta introducendo l'ordine del giorno ricordando che l'Ente ha già avviato l'attuazione degli interventi previsti dal Piano Operativo Triennale 2022-2024 e che il monitoraggio dello stato di avanzamento viene verificato analizzando le filiere e i dati di traffico del Sistema portuale.

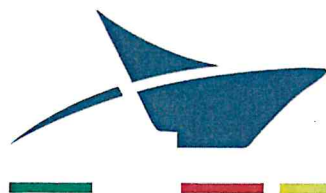
Il Presidente sottolinea che, nonostante l'approvazione della revisione annuale del Piano Operativo Triennale non sia un argomento che rientra fra le competenze dell'Organismo di Partnernariato, si ritiene la condivisione uno strumento utile per raggiungere i migliori risultati.

Antonio Revedin illustra tecnicamente il documento di revisione esplicandone l'articolazione (metodologia di revisione del POT, aggiornamento dello scenario, del posizionamento e dei traffici del sistema portuale, strategy review, azioni e interventi previsti nel Piano Operativo Triennale 2022-2024, stato avanzamento e risultati conseguiti nel corso dell'anno, avanzamento degli interventi in capo al Commissario Straordinario per la realizzazione degli approdi diffusi a Marghera e la realizzazione del nuovo terminal container di Montesyndial) e sottolinea come, dalle conclusioni del documento emerge che su 41 interventi pianificati, 33 sono stati attivati di cui 7 già conclusi.

Il Segretario Generale apre il dibattito fra i partecipanti

Luca Brandimarte evidenzia la propria soddisfazione per il confronto avviato dall'Ente con gli operatori, sempre proficuo e mai banale e chiede quali siano gli ultimi aggiornamenti in merito alla realizzazione dei progetti connessi al Cold Ironing ed al GNL.

Il Segretario Generale, circa la progettualità connessa al Cold Ironing, ricorda che la strategia dell'Ente si articola lungo 3 filoni: uno studio di fattibilità, che verrà affidato a breve, per giungere poi alla progettazione degli interventi necessari, la costruzione di un modello operativo di gestione in corso di finalizzazione e l'interlocuzione con la società gestrice della rete Terna – cui è stata già fornita la documentazione necessaria – per adeguare le reti e l'approvvigionamento energetico utile alla realizzazione del progetto.



ORGANISMO DI PARTERNARIATO DELLA RISORSA MARE

Riunione del 19 dicembre 2022

Verbale n. 7/2022

Antonio Revedin, circa i progetti connessi alla distribuzione del GNL, ricorda che sono stati ottenuti sostanziosi contributi europei per la realizzazione di un serbatoio a Porto Marghera – beneficiaria la società Venice LNG – con una capacità di 30.000 tonnellate (per il quale è stata completata la fase autorizzativa e la costruzione di una bettolina con una capacità di 4000 tonnellate – beneficiaria la società Panfido Rimorchiatori – che sarà operativa a partire da marzo 2023. Conclude annunciando che entro l'estate 2023 potranno essere effettuati i primi rifornimenti di GNL per le navi.

Il Presidente sottolinea come il ricorso al GNL quale fonte energetica o di propulsione delle unità navali sia un argomento ad oggi ancora in via di definizione sia da parte delle istituzioni nazionali ed europee sia da parte delle società armatoriali.

Luca Brandimarte conferma l'interesse degli armatori per tale fonte energetica in un'ottica di diversificazione che prevede anche altre soluzioni e sottolinea poi come il GNL possa essere, nel medio periodo, considerata una fonte energetica fossile a tutti gli effetti e non una fonte transizionale. In questo senso richiama l'attenzione all'evoluzione della normativa in materia a livello europeo.

Alessandro Becce rileva il rischio che, allo stato attuale, il ricorso al Cold Ironing presenti difficoltà gestionali anche a causa della volatilità del mercato e dei prezzi energetici; rischio che potrebbe essere scongiurato predisponendo sistemi di accumulo e produzione energetica in situ oltre ad un maggiore ricorso a fonti energetiche rinnovabili. Conferma poi che l'interesse al ricorso al Cold Ironing è presente anche per navi come Ro/Ro e Dry Bulk oltre che per navi container e crociere.

Il Segretario Generale sottolinea che lo studio di fattibilità sul tema del Cold Ironing adotta un'ottica integrata volta a bilanciare i consumi e che le criticità evidenziate sono state tenute in debita considerazione nel modello operativo di gestione in corso di finalizzazione.

Michele Gallo che il costo dell'energia risulta essere molto rilevante, soprattutto per scali come quelli lagunari che sopportano già extra costi rispetto ad altre realtà portuali, data la loro conformazione e la conseguente modalità operativa.

Graziano Cassaro chiede quali siano gli avanzamenti registrati per la redazione del nuovo Piano Regolatore di Sistema Portuale.

Il Segretario Generale informa che sono stati predisposti due tavoli ad hoc con le amministrazioni interessate, Chioggia e Venezia. Con l'amministrazione comunale di Chioggia è stato sottoscritto un accordo che individua le aree di interazione porto-città nel mese di luglio 2022 mentre con



ORGANISMO DI PARTERNARIATO DELLA RISORSA MARE

Riunione del 19 dicembre 2022

Verbale n. 7/2022

l'amministrazione comunale di Venezia l'interlocuzione è tuttora in corso. Informa poi che sono stati attivati degli studi di mercato, che dovrebbero concludersi entro il primo semestre 2023, volti a fornire elementi utili per la definizione del Documento di Pianificazione Strategica di Sistema Portuale, elemento essenziale per la redazione del nuovo Piano Regolatore di Sistema Portuale così come previsto dalla norma.

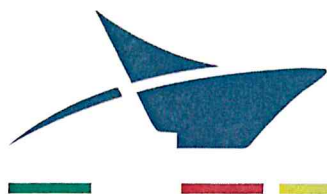
Il Presidente evidenzia come la complessità per la redazione di un accordo a Venezia si connetta intrinsecamente con la vetustà degli strumenti di pianificazione vigente (1965 per l'area di Porto Marghera e 1908 per l'area della Marittima e di San Basilio/Santa Marta) e il progressivo insediarsi, nell'ambito portuale, di attività che hanno smarrito o diminuito la propria vocazione portuale. In questo senso informa che il tavolo ad hoc avviato con l'amministrazione comunale di Venezia è volto proprio ad identificare tali realtà. Evidenzia poi che gli esiti di tale attività, al netto di un necessario bilanciamento fra esigenze portuali, urbane e produttive e tenuto conto delle dinamiche che stanno interessando e interesseranno sempre più l'ambito portuale (fra cui l'istituzione della Zona Logistica Semplificata), dovranno portare alla valorizzazione del demanio marittimo e portuale anche per tutte quelle realtà insediate in aree private ma che ricorrono all'utilizzo delle banchine.

Alessandro Becce chiede se sia possibile definire al meglio una visione strategica di sviluppo del Sistema portuale che sia prodromica alla definizione dell'accordo con l'amministrazione comunale di Venezia.

Il Presidente sottolinea che il Piano Operativo Triennale presentato definisce una fotografia di cosa, in presenza di vincoli e criticità, sia possibile conseguire. Per quel che concerne lo sviluppo strategico del sistema portuale conferma che AdSP sta conducendo tutti gli approfondimenti necessari volti a definire la configurazione ottimale attraverso cui individuare le opere e gli interventi a sostegno della crescita di lungo termine degli scali.

Il Segretario Generale conferma che, in tal senso, è stato predisposto un programma di incontri con tutti gli stakeholder per definire al meglio lo sviluppo strategico del sistema portuale.

Il Presidente annuncia che, sul tema dello sviluppo delle crociere, verrà effettuato a breve un incontro specifico con tutti gli stakeholder interessati. Informa poi che è stata fissata la Conferenza dei Presidente delle AdSP per il 21 dicembre 2022 ove è prevista la presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini e del Vice-Ministro Edoardo Rixi. Riferisce di aver già incontrato il Viceministro Rixi a Roma la scorsa settimana al fine di fornire tutti gli aggiornamenti e le informazioni relative alle priorità per lo sviluppo degli scali di Venezia e Chioggia (con particolare riferimento agli escavi manutentivi,



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Adriatico Settentrionale
Porti di Venezia e Chioggia

ORGANISMO DI PARTERNARIATO DELLA RISORSA MARE

Riunione del 19 dicembre 2022

Verbale n. 7/2022

all'adeguamento del Canale Malamocco-Marghera e Vittorio Emanuele III, alla gestione del Porto Regolato, all'istituzione della ZLS, alla gestione del rigassificatore, ai risarcimenti per cause amianto e allo sviluppo del settore crociere) oltre al Ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin al fine di discutere delle criticità relative all'approvazione del nuovo Protocollo Fanghi – al momento al vaglio del Consiglio di Stato – e dell'adozione del Piano Morfologico sul quale la Conferenza nazionale Via/Vas aveva espresso delle riserve. Relativamente al Piano morfologico, in base al quale dovrebbero essere individuati i siti di conferimento per i fanghi degli escavi manutentivi, puntualizza che è stato aperto un tavolo con PIOPP, Capitaneria di Porto, Avvocatura dello Stato e Comune di Venezia al fine di individuare soluzioni utili ad utilizzare la capacità residua dell'Isola delle Tresse pari a 700.000 metri cubi. Ringrazia poi i partecipanti per tutti gli spunti di confronto e riflessione forniti.

Sergio Lucchi concorda sul confronto come elemento necessario e propedeutico al raggiungimento dei migliori risultati e condivide la necessità di procedere agli escavi dei canali portuali.

Michel Gallo ricorda, fra le criticità anche la necessità di porre mano alla conca di navigazione oltre che augurarsi l'adozione del Protocollo Fanghi e del Piano Morfologico.

Alessandro Becce auspica una maggiore valorizzazione del sistema portuale per il 2023 e suggerisce di rendere ancora più evidenti le connessioni fra attività portuali e filiere produttive in modo da chiarire il reale apporto degli scali veneti allo sviluppo del territorio.

Sergio Lucchi ricorda in tal senso che la filiera della chimica è fondamentale per la Regione e il Paese.

Il Segretario Generale ringrazia i partecipanti, introduce la tematica relativa allo stato di avanzamento dei progetti PNRR e delle attività di escavo manutentivo come richiesto dalla Venice Port Community e annuncia che, in tal senso, sono in corso di programmazione incontri ad hoc.

Alessia Favaro illustra tecnicamente l'avanzamento delle attività di escavo manutentivo operate nel corso dell'anno (in tal senso riferisce che l'avanzamento è pari all'84% rispetto a quanto previsto), il fabbisogno qualora si dovesse procedere a riportare a quota PRP tutti i canali di grande navigazione, il fabbisogno ad un orizzonte pari a 10/15 anni, le criticità connesse alle attività di escavo manutentivo e le azioni intraprese dall'Ente per porvi rimedio, gli inter in corso e le attività in fase di valutazione sulla base delle esigenze evidenziate dai concessionari.



ORGANISMO DI PARTERNARIATO DELLA RISORSA MARE

Riunione del 19 dicembre 2022

Verbale n. 7/2022

Il Segretario Generale, in tal senso, ricorda che a breve verrà individuato il soggetto vincitore del bando di gara per l'affidamento di un contratto in accordo quadro per lo scavo dei canali di durata quadriennale e introduce il tema connesso all'avanzamento dei progetti legati al PNRR.

Giovanni Terranova illustra tecnicamente l'avanzamento dei progetti legati al PNRR ovvero la messa in sicurezza del Palancolato della Sponda Nord del Canale Industriale Sud, la manutenzione e ripristino per la protezione e conservazione nelle aree di bordo del Canale Malamocco Marghera nel tratto Curva San Leonardo e Fusina, l'avanzamento del primo stralcio relativo al Nuovo Terminal Container in area Montesyndial, la realizzazione del nuovo Ponte Ferroviario sul Canale Ovest, l'adeguamento Ferroviario e Stradale del Nodo di Via della Chimica a Porto Marghera e l'elettrificazione delle Banchine (Venezia e Marghera).

Il Segretario Generale puntualizza che la veloce carrellata relativa ai progetti PNRR non riguarda altre opere che invece sono inserite all'interno del Piano Triennale dei Lavori e che saranno oggetto di un incontro con l'Organismo dei Partnernariato e la Venice Port Community dopo la pausa natalizia.

Graziano Cassaro esprime rammarico per l'insufficiente previsione di escavo manutentivo, pari a 80.000 metri cubi, nella parte del Canale industriale Ovest antistante i terminal Interporto Rivers e Cereal Docks dove il pescaggio utile risulta pari a -9.50 mt mentre altri terminal, ad esempio nel Canale Nord, potranno o possono già contare su pescaggi utili pari 10.50 mt in virtù di attività di escavo già programmate.

Il Segretario Generale conferma che la seduta in corso serve proprio per ricevere indicazioni anche dai terminal per procedere a ricalibrare la pianificazione degli escavi già programmata ed evidenzia che la stima per il dragaggio del Canale Ovest a quota PRP riportata nella relazione illustrata pocanzi prevede un volume pari a 726.000 metri cubi.

Giovanni Terranova chiarisce che il volume pari a 80.000 metri cubi indicato per il canale ovest fa parte di una programmazione progressiva che riguarda il canale stesso per portarlo alla profondità di 11 metri.

Graziano Cassaro ricorda che la richiesta di aumentare il pescaggio era stata avanzata 10 anni fa dall'allora terminalista Centro Intermodale Adriatico ma non ha ricevuto risposta.

Giovanni Terranova informa che sono già state eseguite attività di escavo manutentivo volte ad allargare la cunetta del canale Ovest per favorirne la navigabilità. Saranno adesso valutati congiuntamente e interventi finalizzati all'approfondimento del canale.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Adriatico Settentrionale
Porti di Venezia e Chioggia

ORGANISMO DI PARTERNARIATO DELLA RISORSA MARE

Riunione del 19 dicembre 2022

Verbale n. 7/2022

Il Presidente conferma la necessità di proseguire in attività di confronto e condivisione sul tema escavi manutentivi per fare sintesi delle necessità della comunità portuale.

Alessandro Becce propone di redigere un cronoprogramma che tenga in conto i progressi da raggiungere in tempi predefiniti.

Il Segretario Generale concorda su tale necessità e rileva che, anche per gli escavi così come per i progetti PNRR, verrà redatto un cronoprogramma ad hoc.

Il Presidente ringrazia i presenti e chiude la seduta.

Il Segretario Generale

Antonella Scardino

Il Presidente

Fulvio Lino Di Blasio